

# 7<sup>a</sup> Opera di misericordia corporale

## SEPPELLIRE I MORTI

### La Morte e la Speranza

#### Riflessione

*Il libro del Siracide esorta: "Al morto non negare la tua benevolenza" e "seppelliscine il corpo secondo il suo rito e non trascurare la sua tomba" (Sir 7,33.38,16).*

Il rispetto del cadavere, già notevole nell'Antico Testamento si accresce nel Nuovo, dove la sepoltura di Gesù in una tomba nuova e la cura del suo corpo depresso dalla croce avvolto in un candido lenzuolo, fanno parte dell'annuncio di resurrezione che la fede della Chiesa ha proclamato e trasmesso di generazione in generazione. Riflettere oggi sulla sepoltura pone l'uomo di fronte all'interrogativo basilare che la morte costituisce per lui, aiutandolo a discernere ciò che è essenziale nell'esistenza.

#### Provocazione

*Dall'omelia di papa Francesco a Lampedusa, 8 luglio 2013*

Tutti e nessuno! Anche oggi questa domanda emerge con forza: Chi è il responsabile del sangue di questi fratelli e sorelle? Nessuno! Tutti noi rispondiamo così: non sono io, io non c'entro, saranno altri, non certo io. Ma Dio chiede a ciascuno di noi: "Dov'è il sangue di tuo fratello che grida fino a me?". Oggi nessuno nel mondo si sente responsabile di questo; abbiamo perso il senso della responsabilità fraterna; siamo caduti nell'atteggiamento ipocrita del sacerdote e del servitore dell'altare, di cui parlava Gesù nella parabola del Buon Samaritano: guardiamo il fratello mezzo morto sul ciglio della strada, forse pensiamo "poverino", e continuiamo per la nostra strada, non è compito nostro; e con questo ci tranquillizziamo, ci sentiamo a posto. La cultura del benessere, che ci porta a pensare a noi stessi, ci rende insensibili alle grida degli altri, ci fa vivere in bolle di sapone, che sono belle, ma non sono nulla, sono l'illusione del futile, del provvisorio, che porta all'indifferenza verso gli altri, anzi porta alla globalizzazione dell'indifferenza. In questo mondo della globalizzazione siamo caduti nella globalizzazione dell'indifferenza. Ci siamo abituati alla sofferenza dell'altro, non ci riguarda, non ci interessa, non è affare nostro!

Ritorna la figura dell'innominato di Manzoni. La globalizzazione dell'indifferenza ci rende tutti "innominati", responsabili senza nome e senza volto.

"Adamo dove sei?", "Caino, dov'è il tuo fratello?", sono le due domande che Dio pone all'inizio della storia dell'umanità e che rivolge anche a tutti gli uomini del nostro tempo, anche a noi. Ma io vorrei che ci ponessimo una terza domanda: "Chi di noi ha pianto per questo fatto e per fatti come questo?". Chi ha pianto per la morte di questi fratelli e sorelle? Chi ha pianto per queste persone che erano sulla barca? Per le giovani mamme che portavano i loro bambini? Per questi uomini che desideravano qualcosa per sostenere le proprie famiglie? Siamo una società che ha dimenticato l'esperienza del piangere, del "patire con": la globalizzazione dell'indifferenza ci ha tolto la capacità di piangere! Nel Vangelo abbiamo ascoltato il grido, il pianto, il grande lamento: "Rachele piange i suoi figli... perché non sono più". Erode ha seminato morte per difendere il proprio benessere, la propria bolla di sapone. E questa continua a ripetersi... Domandiamo al Signore che cancelli ciò che di Erode è rimasto anche nel nostro cuore; domandiamo al Signore la grazia di piangere sulla nostra indifferenza, di piangere sulla crudeltà che c'è nel mondo, in noi, anche in coloro che nell'anonimato prendono decisioni socio-economiche che aprono la strada ai drammi come questo. "Chi ha pianto?". Chi ha pianto oggi nel mondo?

#### Luoghi di misericordia:

Vi sono diversi luoghi dove poter sperimentare quest'opera di misericordia;

- ❖ nei cimiteri, luoghi dove andiamo a trovare i nostri cari che ci hanno lasciato;
- ❖ presso i monumenti dei militi ignoti, dove ricordare i tanti che non hanno un nome;
- ❖ presso le nostre spiagge, laddove giungono molte persone che hanno perso la vita alla ricerca di un futuro migliore.

Domenica 09, dopo la Messa delle 10,30 **Un pane per i bambini di Cernobil**

ore 15,30 **S. MESSA** con **L'UNZIONE DEGLI INFERMI** e poi

**PROCESSIONE CON LA MADONNA DEL ROSARIO** fino al Pensionato

Tutti gli anziani e ammalati possono ricevere l'Unzione degli Infermi

Unica condizione: essere in grazia di Dio. E' bene quindi confessarsi in precedenza.

*In questa settimana iniziano i vari gruppi di **Catechismo dei ragazzi***

Mercoledì 12, ore 21,00 **Incontro zonale di NOI Associazione** ad Alte, piazza S. Paolo n. 29

Giovedì 13, partenza ore 12,45: **Gita a Brescello** paese di don Camillo e Peppone  
ore 20,30 alla Sala parrocchiale Meledo: a cura dell'Amministrazione Comunale, incontro  
pubblico con i cittadini sull'**introduzione puntuale dei rifiuti**, che partirà da Gennaio 2017

Sabato 15, ore 15,00-16,00 in chiesa: **Confessioni** per giovani e adulti

*Tutti abbiamo bisogno del Perdono di Dio. Non trascuriamo questo Sacramento*

Domenica 16, a Roma, il papa proclama Santo il beato **Lodovico Pavoni**

Ore 9,00 **Catechesi familiare** (Genitori e bambini di 1<sup>a</sup> elementare)

Ore 10,30: **50° di Matrimonio** di Turcato Angelo e Burato Elisa

---

**Pulizie della Chiesa**, mercoledì 12, ore 9,00: Busolo Rosalia, Camposilvan Lucia, Faedo Vittoria, Lovato Rosetta, Pellizzari Silvia.

---

## PER I GENITORI CHE HANNO UN BAMBINO DA BATTEZZARE

La scelta di battezzare un figlio richiede una forte consapevolezza perché:

1. la celebrazione del Battesimo è **un'occasione molto importante che viene offerta ai genitori per riprendere seriamente in mano la propria fede**. Per i bambini il Battesimo è solo un seme di grazia che viene donato: sono i genitori che decidono per loro, e quindi la domanda del Sacramento è legata a una chiara scelta di fede e ad un atto di responsabilità, che interrogano papà e mamma sui motivi per i quali chiedono il Sacramento del Battesimo, e sull'impegno che intendono mettere per la crescita della vita cristiana del figlio. Per questo la nostra Comunità parrocchiale domanda ai genitori un essenziale percorso di ascolto e dialogo, che potrà continuare anche dopo il Battesimo.

2. **La fede è un'esperienza personale, ma può crescere solo in una comunità**, con la quale ascoltare la Parola di Dio, celebrare i Sacramenti e servire i poveri. Per questo motivo il luogo normale del Battesimo è la celebrazione comunitaria, dove più bambini vengono battezzati insieme in una Messa comunitaria della Domenica.

**La prossima celebrazione dei Battesimi** avrà luogo **la Domenica 20 novembre** alla Messa delle ore 10,30.

Dopo la visita del Parroco in famiglia, sono previsti due incontri di preparazione: uno per i genitori e l'altro per i genitori e i padrini.

*I Genitori interessati prendano contatto con Don Demetrio (tel. 820808).*

## LA MANCANZA DI AMORE

Quello che pesa di più nella vita, quello che pesa di più di tutte le cose è la mancanza di amore.

Pesa non ricevere un sorriso, non essere accolti.

Pesano certi silenzi, a volte anche in famiglia, tra marito e moglie, tra genitori e figli, tra fratelli.

Senza amore la fatica diventa più pesante, intollerabile.

La gioia vera viene da un'armonia profonda tra le persone, che tutti sentono nel cuore, e che ci fa sentire la bellezza di essere insieme, di sostenerci a vicenda nel cammino della vita.

*Papa Francesco, Incontro delle famiglie, Roma, ottobre 2013*

### POSTA DALL'UGANDA

Carissima Sr. Rosalma, spero che abbia ricevuto il mio biglietto di ringraziamento. Ti dico qualcosa, così puoi condividere con le persone che ci hanno aiutato.

Prima di tutto devo dirti che da quando ho preso in mano l'impegno della carità, non puoi immaginare quante volte mi sono domandata come farò ad andare avanti?

Ho visto però che la Misericordia della Divina Provvidenza arrivava sempre quando meno te l'aspetti. Ed ora ti dico del mio impegno: ho 36 anziane ogni giovedì, povere e qualcuna con riesce a camminare, eppure pur di ricevere 2000 scellini che mi vergogno di dirlo, sono appena mezzo euro, fanno di tutto per non mancare. Alle più malate do circa un Kg di farina e uno di fagioli.

Poi i bambini: sono bellissimi, ma quante mamme senza latte! O sono ammalate o non hanno cibo, ogni tanto ci sono orfani. Due settimane fa sono arrivata ad avere 117 coppie di gemelli.... Il latte lo compriamo a Kampala ma è molto caro, 25 Kg, un sacco costa 425,000 scellini circa. Poi compro la farina che costa meno e faccio fare le polpette dando metà latte e metà farina, ed i piccoli crescono belli e sani.

La cosa peggiore è la malaria, ma molto forte, e alcuni se non vengono curati presto muoiono di anemia, il reparto dei bambini è sempre pieno.

Ogni giovedì iniziamo con la preghiera del mattino, poi una decina di Ave Maria. Preghiamo per loro e per tutti i benefattori vivi e defunti. E' bello vedere i piccoli di 5-6 anni che sorridono e battono le manine! Un grosso abbraccio e tante grazie!

Con tanto affetto

Suor Aldina

Altre informazioni visitando il sito della parrocchia: [www.meledo.it](http://www.meledo.it)

Hanno collaborato: Don Demetrio, Giancarlo e Francesca.

Venerdì 14 ottobre, alle ore 20.30, ci sarà Stefania..



## MELEDO - PARROCCHIA DI S. MAURIZIO

N. 992 – 09 Ottobre 2016

XXVIII Domenica del tempo ordinario

**“Uno di loro vedendosi guarito, tornò indietro lodando Dio a gran voce... Era un Samaritano”. (Lc 17, 15 - 16)**

Dieci lebbrosi implorano la guarigione, ma solo uno di loro, un Samaritano, sente il bisogno di tornare indietro a ringraziare Dio. Impariamo anche noi ad essere grati verso Dio nostro Padre.



**DOMENICA 09: 28ª del Tempo Ordinario Ss. Messe festive ore 8:00 –10:30**

*Ore 8,00 def- Marzotto Aldo; Anime del Purgatorio*

*Ore 10,30 def. a. Scala Dina; a. Molon Angelo e Bettega Olga; Negro Lino; Rivetti Gelindo e Filippozzi Adriana; Grandi Natalina (classe 1965).*

dopo la Messa delle 10,30 **Un pane per i bambini di Cernobil**

**14ª GIORNATA DEL MALATO E DELL'ANZIANO**

ore 15,30 **S. MESSA** con **L'UNZIONE DEGLI INFERMI** e poi

**PROCESSIONE CON LA MADONNA DEL ROSARIO** fino al Pensionato

Tutti gli anziani e ammalati possono ricevere l'Unzione degli Infermi

*Unica condizione: essere in grazia di Dio. E' bene quindi confessarsi in precedenza.*

**LUNEDI' 10:** S. Daniele ore 20,00 S. Messa e **Rosario**

**MARTEDI' 11:** S. Giovanni XXIII ore 8,30 S. Messa e **Adorazione**

**MERCOLEDI' 12:** S. Serafino ore 8,30 S. Messa

**GIOVEDI' 13:** S. Romolo ore 19,00 S. Messa

**VENERDI' 14:** S. Callisto ore 15,00 S. Messa al Cimitero

**SABATO 15:** S. Teresa d'Avila ore 19,00 **S. Messa festiva**

Def. Soldà Attilio e Giuseppina; Chiarello Gianna

**DOMENICA 16: 29ª del Tempo Ordinario Ss. Messe festive ore 8,00 –10,30**

**a Roma, il Papa proclama Santo il beato Lodovico Pavoni**

*ore 8,00 Anime del Purgatorio*

*ore 10,30 Rancan Giorgio; Zambon Pietro, Luigia e Silvana*

ore 9,00 **Catechesi familiare** (Genitori e bambini di 1ª elementare)

Ore 10,30: **50ª di Matrimonio** di Turcato Angelo e Burato Elisa